

INFORMATIVA ALLA CLIENTELA

BANDO “IMPRESA SICURA” - INVITALIA
(Acquisto dispositivi di protezione individuale - DPI)

L'articolo 43, comma 1, del **D.L. n.23/2020** (c.d. “Decreto Cura Italia”), ha previsto che “allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese, a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, **P'Inail provvede entro il 30 aprile 2020 a trasferire ad Invitalia** l'importo di 50 milioni di euro da erogare alle imprese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale”.

La predetta assegnazione è stata trasferita nelle disponibilità di Invitalia che, in data 01 maggio 2020, ha pubblicato il bando **“Impresa Sicura”** con il quale ha definito i criteri e le modalità di accesso al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi e strumenti di protezione individuale **(DPI)**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del rimborso **tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato**, che, alla data di presentazione della domanda di rimborso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sono regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel Registro delle imprese;
- b) hanno la sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
- c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- d) non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al rimborso sono quelle sostenute dalle imprese per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale **(DPI)** le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. A titolo esemplificativo sono ammissibili:

- a) mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
- b) guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- c) dispositivi per protezione oculare;
- d) indumenti di protezione, quali tute e/o camici, calzari e/o sovrascarpe, cuffie e/o copricapi;
- e) **dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;**

f) detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici.

Le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso. A tal fine, rileva la data di emissione delle fatture oggetto di richiesta di rimborso. Le fatture devono essere pagate mediante conti correnti intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento. Le fatture costituenti acconto sulle forniture di DPI sono ammissibili solo a condizione che l'impresa presenti, nella domanda di rimborso, anche la fattura riguardante il saldo della fornitura.

Le spese richieste a rimborso devono essere di importo non inferiore ad euro 500,00 e non devono essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.

Non sono ammissibili a rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.

MISURA DEL RIMBORSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il rimborso è concesso nella misura del **100% delle spese ammissibili e nel limite massimo di euro 500,00 per ciascun addetto dell'impresa cui sono destinati i DPI, fino a un importo massimo per impresa di euro 150.000,00.**

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo una sequenza temporale articolata in tre fasi:

- **Fase 1:** prenotazione del rimborso da effettuarsi a partire dall'11 maggio 2020 e fino al 18 maggio 2020;
- **Fase 2:** pubblicazione dell'elenco cronologico delle prenotazioni entro tre giorni dal termine finale di invio delle prenotazioni, con indicazione delle imprese collocate in posizione utile per la richiesta di rimborso;
- **Fase 3:** compilazione della domanda da parte delle aziende collocate in posizione utile nell'elenco cronologico delle prenotazioni (a partire dalle ore 10:00 del giorno 26 maggio 2020 ed entro le ore 17:00 del giorno 11 giugno 2020).

Lo Studio resta a disposizione per garantire qualsiasi informazione e/o supporto in merito al presente bando.

Avellino, 01 maggio 2020

Dott. Roberto Iannaccone